

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.),
AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I..**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Vergiate è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale Lombarda con atti deliberativi n.1056 del 01.10.1985, n. 49826 del 19.12.1989, modificato con variante alle N.T.A. approvata dalla Giunta Regionale con atto n. 46577 del 12.09.1989, variante parziale approvata dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 18 del 24.03.1999, pubblicato sul BURL il 09.06.1999, variante approvata con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 20 del 08.06.2000 pubblicato sul B.U.R.L. n. 31 del 02.08.2000, e Variante 2000 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n° 12329 del 07.03.2003 pubblicata sul BURL – serie inserzioni – n° 13 del 26.03.2003, e successive varianti minori ai sensi della L.R. 23/1997;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. introduce il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), quale strumento innovativo di assetto e pianificazione urbanistica del territorio a livello comunale, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), e si articola in tre distinti atti: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- l'art. 57 della medesima L.R. prevede che il P.G.T. contenga la nuova definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale;
- l'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 2, della L.R. 1/2013, stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali conservano efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 30 giugno 2014;
- l'art. 25 bis, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i.) dispone inoltre che, in caso di mancata adozione del PGT entro il 31 dicembre 2013 i comuni inadempienti sono esclusi dall'accesso al patto di stabilità territoriale per l'anno 2014;

PRECISATO CHE il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. 12/2005 e s.m.i., è articolato nei seguenti atti:

–**Documento di Piano** (art. 8, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce il quadro conoscitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, nonché le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico - ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a). Il documento di piano è l'atto di programmazione e pianificazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;

–**Piano dei Servizi** (art. 9, L.R. 12/2005 e s.m.i.): disciplina il quadro delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di nuova previsione, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante. Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS). Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile;

–**Piano delle Regole** (art. 10, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce, all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento; identifica i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi di nuova edificazione o sostituzione; indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa

statale e regionale; individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante; disciplina le aree destinate all'agricoltura; contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lettera b), anche in relazione alle specifiche norme geologiche di piano. Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Il piano delle regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. stabilisce le modalità per l'approvazione degli atti costituenti il P.G.T. e per il coinvolgimento degli enti e degli altri soggetti interessati alla fase di formazione del Piano stesso;
- l'art. 4, comma 2, della L.R.12/2005 prevede che il Documento di Piano del PGT e le sue varianti siano sottoposti a valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, di cui alla Direttiva 42/2001/CE, durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;
- l'allegato 1a della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 conferma l'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recepisce ed attua la direttiva 42/2001/CE e nella parte seconda fornisce indicazioni relativamente alle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, stabilendo che “... viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione ... della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli...” (art. 6, comma 2, lett. a); “sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e i programmi di cui all'art. 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione alle regioni e province autonome o agli enti locali” (art. 7, comma 2);

PRESO ATTO CHE:

- con Delibera n. 55 del 31.07.2006 la Giunta Comunale ha **avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio** ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i., il cui avviso è stato reso noto e divulgato nel rispetto delle prescritte forme di legge;
- con successiva Delibera n. 32 del 14.05.2007 la Giunta Comunale ha costituito all'interno dell'Area 4 l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano di Governo del Territorio e di tutti gli studi, valutazioni e Piani collegati ed ha incaricato il Responsabile dell'Area 4 –Assetto ed uso del Territorio- di provvedere ad individuare un esperto di pianificazione urbana e territoriale quale Responsabile Tecnico Scientifico ed esperti all'uopo incaricati per la redazione di studi e valutazioni collegati al piano stesso;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area 4 n° 393 del 23.07.2007 veniva approvato l'avviso pubblico per affidamento incarico professionale di responsabile tecnico scientifico per la redazione del P.G.T.;
- con successiva determinazione del Responsabile dell'Area 4 - n. 488 del 27.09.2007 si formalizzava la procedura di gara per la scelta del contraente e si addiveniva all'aggiudicazione dell'incarico stesso;
- con successive Determinazioni del Responsabile dell'Area 4 –Assetto ed uso del Territorio- si è provveduto ad incaricare professionisti per studi e indagini specifici e precisamente:
 - Piano di Servizi
 - Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo
 - Reticolo Idrico Minore
 - Studio geologico e sismico
 - Piano Stralcio di Indirizzo Forestale
 - Reticolo Idrico Minore con conseguente valutazione di riduzione fasce di rispetto della Roggia Donda e fosso Casarino;

- con determina del Responsabile dell'Area 4 Assetto ed Uso del Territorio n. 624 del 30.11.2007, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti e degli studi inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano e Studio di Incidenza quale atto costituente il P.G.T.;
- con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 08.06.2009 è stato avviato il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, quale atto costituente il P.G.T. e successivamente con Delibera di Consiglio comunale n° 11 del 30.03.2011 si è proceduto alla approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Vergiate ed il Comune di Cocquio Trevisago in merito all'esercizio di funzioni amministrative in materia di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
- con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 09.07.2013 si è preso atto del documento di piano del rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ATTO CHE:

- in relazione alle specifiche disposizioni normative in materia ed al fine di avviare un percorso conoscitivo e di formazione partecipata delle scelte di pianificazione urbanistica, sono state messe in atto le opportune forme di partecipazione pubblica, istituzionale e divulgazione dei contenuti attinenti al percorso formativo, agli obiettivi e alle strategie del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Vergiate, mediante la raccolta di istanze preliminari, lo svolgimento di incontri pubblici, nonché attraverso l'attivazione di una sezione del sito web comunale appositamente dedicata e costantemente aggiornata;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento del nuovo PGT, sono pervenute istanze, proposte e suggerimenti da parte dei soggetti interessati al processo di formazione del Piano;
- sono state intraprese specifiche iniziative di partecipazione secondo la formula delle sedute pubbliche, a cui sono state invitate a partecipare in diverse sedute gruppi, associazioni e realtà presenti sul territorio, svolte nelle seguenti date:
 - ▲ *21 novembre 2008*: incontro tematico "Costruiamo insieme il PGT" per la raccolta dei bisogni e la valutazione dell'offerta che il nostro territorio propone e che potenzialmente può dare;
 - ▲ *22 e 29 novembre 2008*: incontri nelle frazioni per mettere a fuoco i bisogni di ogni singola realtà e raccogliere le proposte.

Successivamente si sono tenuti ulteriori incontri:

- ▲ *22 novembre 2011* con i tecnici e professionisti che operano o vivono a Vergiate per confrontarsi e raccogliere spunti e proposte rispetto alla situazione del territorio per una pianificazione sostenibile.
- ▲ *02, 03 e 09 marzo 2012* incontri nel capoluogo e nelle frazioni per confrontarsi sulle scelte e soluzioni che sono state elaborate in rapporto alle problematiche emerse nei vari tavoli partecipativi.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data 29.06.2009 si è svolta la seduta della "prima conferenza" di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare, nella quale è stato illustrato il "Documento Strategico Preliminare", redatto dal tecnico incaricato Arch. Giorgio Baldizzone, messo a disposizione e reso pubblico nelle forme previste dalla legge;
- le successive proposte del "Documento di Piano", del "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica" e lo "Studio di Incidenza", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato 1a, punto 6.5, della D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 sono stati messi a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi e pubblicati sul portale regionale web SIVAS, nonché sul sito internet comunale nell'apposita sezione dedicata, dandone informazione mediante adeguato avviso;
- per la tutela dell'interesse pubblico ambientale e degli interessi diffusi, chiunque, poteva

pertanto presentare suggerimenti e proposte entro il 10.09.2013;

- in data 12.09.2013 si è svolta la seduta della “conferenza finale” di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare;
- le risultanze delle suddette sedute sono state riportate negli appositi verbali depositati agli atti e resi noti nelle prescritte forme di legge;

–con apposito atto del 09.12.2013, l'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, sulla scorta delle risultanze delle consultazioni svolte e dei pareri pervenuti anche da parte degli Enti territorialmente interessati e dalle Autorità competenti, nonché in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato il prescritto “Parere motivato” circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., secondo le determinazioni in esso contenute, del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

–con conseguente atto del 10.12.2013, l'Autorità procedente per la V.A.S., in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato la relativa “**Dichiarazione di sintesi**” al fine di illustrare il processo decisionale seguito, nonché rendere note le modalità di integrazione delle consultazioni e delle risultanze ambientali nel Documento di Piano;

- in merito allo studio di incidenza per i siti della rete europea “Natura 2000” del P.G.T. il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha espresso parere di incidenza positiva relativo al Documento di Piano con nota 5 dicembre 2013 e la Provincia di Varese ha espresso valutazione di incidenza positiva con prescrizioni, con provvedimento del dirigente del Settore Ecologia ed Energia in data 13 dicembre 2013 prot. n. 98313/9.8.2 , autorizzazione n. 3888, ai sensi della D.G.R. n. 7/14106 del 08/08/2003 e s.m.i.

–

PRECISATO CHE:

- tutti i professionisti incaricati hanno elaborato, secondo i programmi dell'Amministrazione e le risultanze delle consultazioni pubbliche e istituzionali, la proposta di Piano di Governo del Territorio e gli studi complementari ad esso correlati;
- in particolare, per quanto attiene lo Studio di adeguamento della “componente geologica, idrogeologica e sismica”, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) e dell'art. 57, comma 1, lett. a), della L.R. 12/2005 e s.m.i., la stessa è stata opportunamente redatta in conformità alle specifiche direttive regionali in materia, costituendo pertanto parte integrante del Documento di Piano,
- il medesimo Studio relativo all'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) e dell'art. 57, comma 1, lett. b), della L.R. 12/2005 e s.m.i., contiene le specifiche Norme geologiche di piano costituenti parte integrante del Piano delle Regole;
- è stato predisposto lo studio del Reticolo Idrico Minore con valutazione di riduzione fasce di rispetto relative ad un tratto dell'asta della roggia Donda e del fosso Casarino e sul quale la Regione Lombardia ha espresso parere favorevole pervenuto in data 04.01.2013 prot. 0000197;

DATO ATTO CHE:

- il quadro conoscitivo, le propedeutiche linee strategiche, nonché gli atti costituenti la proposta finale di P.G.T. sono stati esaminati e sottoposti all'attenzione della Commissione consiliare Urbanistica nella seduta svoltasi in **data: ;**
- in data 12.11.2013 è stata avviata, preliminarmente all'adozione, la fase delle consultazioni finalizzata alla raccolta dei “pareri delle parti sociali ed economiche” sul Piano di Governo del Territorio, così come previsto dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i., mettendo contestualmente a disposizione del pubblico e divulgando gli atti essenziali costituenti la proposta di P.G.T. nelle prescritte forme di legge;

- il giorno 26.11.2013 è stato convocato anche uno specifico incontro, diretto al confronto sulla proposta di P.G.T. presentata, al quale sono state formalmente invitate a partecipare le parti sociali ed economiche coinvolte ed interessate al processo di formazione del P.G.T.;
- entro il giorno 12.12.2013 le parti sociali ed economiche avevano facoltà di trasmettere il proprio parere in merito agli atti costituenti la proposta di P.G.T.
- entro il suddetto periodo delle parti sociali ed economiche ha presentato parere l'Unione Industriali della Provincia di Varese, come depositati agli atti, che è stato attentamente valutato ed acquisito all'interno del Piano stesso in relazione alla sua congruità con il procedimento avviato ed in conformità agli obiettivi di pianificazione dettati dall'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- L.R. 86/83 e s.m.i.
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Controlli Interni.
- la Delibera consiliare n. 19 del 29.4.2013 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2013,BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA APPROVAZIONE;
- Vista la Delibera di Giunta comunale n. 39 del 7.5.2013 ad oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 APPROVAZIONE;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. *“Legge per il governo del territorio”* ed i relativi criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007, *“Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”*, attuativa di quanto previsto all'art 4 comma 1 della L.R. 12/2005;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, *“Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di piani e programmi”*, con la quale sono state recepite le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 128 del 20.06.2010, con modifica ed integrazione della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e della D.G.R. n. 8/10971 del 18.04.2008;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 *“Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territo, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12”*, aggiornata con D.G.R. n. 8/7374 del 28.05.2008;
- la D.G.R. n. 9/2616 del 30.11.2011 *“Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territori, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374”*;

VISTO il “Parere motivato” datato 09.12.2013 espresso dall'Autorità competente, d'intesa con l'Autorità precedente, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., conseguentemente all'istruttoria condotta e al Parere motivato espresso dall'Autorità competente d'intesa con l'Autorità precedente, nonché in adesione ai rilievi ivi contenuti, il Piano di Governo del Territorio, composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO DI PIANO

DP A - Quadro ricognitivo e programmatico

Tav DP A 1_1 Estratti elaborati PTCP Sistema infrastrutturale

Tav DP A 1_2 Estratti elaborati PTCP Rete ecologica

Tav DP A 1_3 Estratti elaborati PTCP Ambiti agricoli
Tav DP A 1_4 Estratti elaborati PTCP Rete Ecologica Campo dei Fiori - Ticino
Tav DP A 2_1 Estratti elaborati PTR Beni naturalistici e paesaggistici
Tav DP A 2_2 Estratti PTR Valore naturalistico dei suoli
Tav DP A 2_3 Estratti PTR Uso del suolo Aree urbanizzate
Tav DP A 2_4 Estratti elaborati RER - Rete Ecologica Regionale
Tav DP A 3_1 Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Azzonamento
Tav DP A 3_2a Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ecomosaico
Tav DP A 3_2b Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ecomosaico
Tav DP A 3_3 Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Rete Ecologica
Tav DP A 4 a Carta dei vincoli territoriali
Tav DP A 4 b Carta dei vincoli territoriali
Tav DP A 5 a Estratti elaborati PIF - Caratterizzazione aree boscate
Tav DP A 5 b Estratti elaborati PIF - Caratterizzazione aree boscate

DP B - Quadro conoscitivo del territorio comunale

Tav DP B 1_1 a Sistema insediativo – Tipologia prevalente
Tav DP B 1_1 b Sistema insediativo – Tipologia prevalente
Tav DP B 1_2 a Sistema insediativo – Altezza degli edifici
Tav DP B 1_2 b Sistema insediativo – Altezza degli edifici
Tav DP B 2_1 Inquadramento territoriale reti ecologiche sovracomunali
Tav DP B 2_2 Rete ecologica_Ipotesi strategica
Tav DP B 3_1 Classificazione viabilità esistente
Tav DP B 3_2 Schema viabilità esistente
Tav DP B 4 a Ambiti urbani edificati destinazioni d'uso prevalenti
Tav DP B 4 b Ambiti urbani edificati destinazioni d'uso prevalenti
Tav DP B 5 Lettura cartografica e iconografica del territorio
Tav DP B 6_1 a Attuazione PRG vigente
Tav DP B 6_1 b Attuazione PRG vigente
Tav DP B 6_2 a Individuazione istanze pervenute
Tav DP B 6_2 b Individuazione istanze pervenute
Tav DP B 7 a Classi di fattibilità geologica
Tav DP B 7 b Classi di fattibilità geologica
Tav DP B 8 Individuazione del sistema commerciale sovracomunale

DP C - Indirizzi e proposte progettuali

Tav DP C 1_1 Sintesi delle criticità e delle opportunità
Tav DP C 2_1 a Aree strategiche ed indirizzi generali di pianificazione urbana
Tav DP C 2_1 b Aree strategiche ed indirizzi generali di pianificazione urbana
Tav DP C 2 a Ambiti di trasformazione

Tav DP C 2 b Ambiti di trasformazione
Tav DP C 3_1 Schema generale mobilità di progetto
Tav DP C 3_2 a Mobilità di progetto nord
Tav DP C 3_2 b Mobilità di progetto sud
Tav DP C 3_3 Relazione e schede progettuali di intervento mobilità
Tav DP C 4 a Ambiti agricoli e pianificazione territoriale a scala urbana
Tav DP C 4 b Ambiti agricoli e pianificazione territoriale a scala urbana
Tav DP C 5 a Pianificazione territoriale e Piano di Indirizzo Forestale
Tav DP C 5 b Pianificazione territoriale e Piano di Indirizzo Forestale
Tav DP C 6_1 a Proposta di modifica Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_1 b Proposta di modifica Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_2 Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_3 a Zona I.C. Parco del Ticino con individuazione degli Ambiti di trasformazione e degli Ambiti di completamento
Tav DP C 6_3 b Zona I.C. Parco del Ticino con individuazione degli Ambiti di trasformazione e degli Ambiti di completamento
Tav DP C 7 Relazione del sistema commerciale
Tav DP C 7 Relazione del sistema commerciale
DP C 8 Relazione
DP C 9_1 Norme di Attuazione
DP C 9_2 Allegato NdA_Schede ambiti di trasformazione AT

Allegato quadro conoscitivo Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.)

Relazione

PIANO DEI SERVIZI

Tav PS A1a Ricognizione dei servizi
Tav PS A1b Ricognizione dei servizi
Tav PS A2a Pianificazione generale dei servizi
Tav PS A2b Pianificazione generale dei servizi
TPS 1.1 Servizi esistenti e previsti da PRG
PS 1.2 Servizi esistenti e previsti da PRG
PS 2.1 Servizi esistenti
PS 2.2 Servizi esistenti
PS 3 Schede dei servizi esistenti
PS 4.1 Azzonamento
PS 4.2 Azzonamento
PS 5.1 Aree sottoposte a perequazione
PS 5.2 Aree sottoposte a perequazione
PS 6 Rete ecologica comunale
PS 7 Norme

PIANO DELLE REGOLE

PR CS – Centro storico

PR CS Abaco degli elementi e dei materiali

Tav PR_CS_1_Individuazione comparti

Tav PR_CS_2_Altezza degli edifici

Tav PR_CS_3_Destinazioni d'uso

Tav PR_CS_4_Valenze storico architettoniche

Tav PR_CS_5_Stato di conservazione

Tav PR_CS_6_Prescrizioni d'intervento

PR DA – Disciplina delle aree

PR DA 1 a Disciplina delle aree

PR DA 1 b Disciplina delle aree

PR DA 2 Legenda (scala 1:2.000)

PR DA 2 a Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 b Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 c Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 d Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 e Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 f Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 g Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 h Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 i Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 l Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 m Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 n Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 o Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 3 Individuazione e linee di intervento del sistema commerciale comunale

PR DA Norme di attuazione

PR DA Schede ambiti di completamento AC

PR SA – Individuazione edifici rurali esterni al perimetro i.c. da recuperare

Schede ambiti

ELABORATI TECNICI “RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI”

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

RA - Rapporto Ambientale

RA 1 Quadro metodologico

RA 2 Quadro conoscitivo parte I
RA 3 Quadro conoscitivo parte II
RA 4 Quadro conoscitivo parte III
RA 5 Quadro pianificatorio
RA 6 Quadro valutativo parte I
RA 7 Quadro valutativo parte II
RA 8 Quadro valutativo parte III
RA 9 ALLEGATO

Sintesi non tecnica

Parere Motivato datato 09.12.2013

Dichiarazione di Sintesi datata 10.12.2013

Studio Geologico Idrogeologico e Sismico

Norme geologiche

Relazione

Carta dei Vincoli

Carta della fattibilità geologica

Carta di sintesi

Carta pericolosità sismica locale

Carta fattibilità e sismica

Tav1 geologica

Tav2 geomorfologia

Tav3 idrogeologica

Tav4 vulnerabilità

Tav5 geotecnica

Bilancio idrico relazione

STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

Relazione

Norme di polizia idraulica

Tavola 1 a – Reticolo idrografico come censito nella cartografia ufficiale

Tavola 1 b – Reticolo idrografico come censito nella cartografia ufficiale

Tavola 2 a – Carta del Reticolo Idrico Minore riferito alle mappe catastali

Tavola 2 b – Carta del Reticolo Idrico Minore riferito alle mappe catastali

Tavola 3 a – Carta delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore

Tavola 3 b – Carta delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore

Parere Regione

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO RELATIVO AD UN TRATTO DELL'ASTA DEL TORRENTE DONDA E DEL FOSSO CASARINO

Studio idraulico - Relazione tecnica

Studio idraulico Tavola A.1

Studio idraulico Tavola A.2

Studio idraulico Tavola B.1

Studio idraulico Tavola B.2

Dichiarazione di conformità alla normativa.

VINCA - Valutazione di Incidenza del P.G.T.

VINCA – cap 1

VINCA – cap 2 a

VINCA – cap 2 b

VINCA – cap 2 c

VINCA – cap 3

VINCA – cap 4-5

RICHIAMATO nello specifico l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale recita: “Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

RITENUTO OPPORTUNO, stante l'incompatibilità di alcuni consiglieri comunali con riferimento all'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di procedere alla votazione separata dell'atto nel seguente ordine:

- discussione e votazione del Documento di Piano senza la presenza di quei consiglieri che possono ritenersi interessati;
- discussione e votazione del Piano dei Servizi senza la presenza di quei consiglieri che possono ritenersi interessati;
- discussione e votazione separata e frazionata delle tavole del Piano delle Regole relative alla “DISCIPLINA DELLE AREE” come individuate in TAV. PRDA4A/4B/4C/4D/4E zone censuarie di Vergiate, Cimbro, Corgeno, Cuirone, Sesona senza la presenza di quei consiglieri che possono di volta in volta ritenersi interessati
- votazione conclusiva ed unitaria del contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano.

=====

Il Presidente cede la parola al tecnico estensore del P.G.T. architetto Giuseppe Barra, il quale illustra gli aspetti salienti del P.G.T. partendo dal DOCUMENTO DI PIANO.

Si allontanano i seguenti consiglieri.....

Si chiude la discussione del DOCUMENTO DI PIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

DELIBERA

Di adottare il DOCUMENTO DI PIANO.

=====

Rientrano i conss....., il Presidente cede la parola al tecnico estensore del P.G.T. architetto Giuseppe Barra, il quale illustra gli aspetti salienti del PIANO DEI SERVIZI.

Si allontanano i consiglieri.....

Si chiude la discussione del Piano dei Servizi.

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DEI SERVIZI.

=====

Il Presidente cede la parola cede la parola al tecnico estensore del P.G.T. architetto Giuseppe Barra, il quale illustra gli aspetti salienti del PIANO DELLE REGOLE, suddiviso per zone censuarie così come derivanti dalla tavole grafiche di "DISCIPLINA DELLE AREE" (Tav. PRDA4A/4B/4C/4D/4E) senza la presenza di quei consiglieri che possono di volta in volta ritenersi interessati e segnatamente nell'ordine:

1) TAV. PRDA4A – Disciplina generale delle aree – Zona censuaria di Vergiate

Si allontanano i consiglieri.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DELLE REGOLE relativo alla zona censuaria catastale di VERGIATE.

=====

2) TAV. PRDA4B – Disciplina generale delle aree – Zona censuaria di CimbRO.

Rientrano i consiglieri.....

Si allontanano i consiglieri.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DELLE REGOLE relativo alla zona censuaria catastale di Cimbrow.

=====

3) TAV. PRDA4C – Disciplina generale delle aree – Zona censuaria di CORGENO.

Rientrano i consiglieri.....

Si allontanano i consiglieri.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DELLE REGOLE relativo alla zona censuaria catastale di CORGENO.

=====

4) TAV. PRDA4D – Disciplina generale delle aree – Zona censuaria di CUIRONE.

Rientrano i consiglieri.....

Si allontanano i consiglieri.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DELLE REGOLE relativo alla zona censuaria catastale di CUIRONE.

=====

5) TAV. PRDA4E – Disciplina generale delle aree – Zona censuaria di SESONA.

Rientrano i consiglieri.....

Si allontanano i consiglieri.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di adottare il PIANO DELLE REGOLE relativo alla zona censuaria catastale di SESONA.

=====

Rientrano i consiglieri

Il Presidente, preso atto di quanto sopra deliberato ancorché con votazione separata e frazionata delle tavole del PIANO DELLE REGOLE, comunica che si rende necessaria ed indispensabile la votazione conclusiva ed unitaria del contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che si rende necessaria ed indispensabile la votazione conclusiva ed unitaria del contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in argomento da parte di tutti i consiglieri compresi quelli che si sono astenuti dalle votazioni concernenti le singole porzioni di piano;

RIBADITO che, per quanto deliberato nei precedenti punti, in sostanza, si è adottato il Piano di Governo del Territorio riferito all'intero territorio comunale, anche se con votazione separata e frazionata delle tavole della disciplina delle aree;

ATTESO che, apertasi la discussione si è proceduto all'esame specifico di tutti gli elaborati costitutivi del P.G.T.;

Con voti

DELIBERA

DI ADOTTARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono richiamati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della .L.R. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente delibera:

DOCUMENTO DI PIANO

DP A - Quadro ricognitivo e programmatico

Tav DP A 1_1 Estratti elaborati PTCP Sistema infrastrutturale

Tav DP A 1_2 Estratti elaborati PTCP Rete ecologica

Tav DP A 1_3 Estratti elaborati PTCP Ambiti agricoli

Tav DP A 1_4 Estratti elaborati PTCP Rete Ecologica Campo dei Fiori - Ticino
Tav DP A 2_1 Estratti elaborati PTR Beni naturalistici e paesaggistici
Tav DP A 2_2 Estratti PTR Valore naturalistico dei suoli
Tav DP A 2_3 Estratti PTR Uso del suolo Aree urbanizzate
Tav DP A 2_4 Estratti elaborati RER - Rete Ecologica Regionale
Tav DP A 3_1 Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Azzonamento
Tav DP A 3_2a Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ecomosaico
Tav DP A 3_2b Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ecomosaico
Tav DP A 3_3 Estratti elaborati PTC Parco Lombardo della Valle del Ticino - Rete Ecologica
Tav DP A 4 a Carta dei vincoli territoriali
Tav DP A 4 b Carta dei vincoli territoriali
Tav DP A 5 a Estratti elaborati PIF - Caratterizzazione aree boscate
Tav DP A 5 b Estratti elaborati PIF - Caratterizzazione aree boscate

DP B - Quadro conoscitivo del territorio comunale

Tav DP B 1_1 a Sistema insediativo – Tipologia prevalente
Tav DP B 1_1 b Sistema insediativo – Tipologia prevalente
Tav DP B 1_2 a Sistema insediativo – Altezza degli edifici
Tav DP B 1_2 b Sistema insediativo – Altezza degli edifici
Tav DP B 2_1 Inquadramento territoriale reti ecologiche sovracomunali
Tav DP B 2_2 Rete ecologica_Ipotesi strategica
Tav DP B 3_1 Classificazione viabilità esistente
Tav DP B 3_2 Schema viabilità esistente
Tav DP B 4 a Ambiti urbani edificati destinazioni d'uso prevalenti
Tav DP B 4 b Ambiti urbani edificati destinazioni d'uso prevalenti
Tav DP B 5 Lettura cartografica e iconografica del territorio
Tav DP B 6_1 a Attuazione PRG vigente
Tav DP B 6_1 b Attuazione PRG vigente
Tav DP B 6_2 a Individuazione istanze pervenute
Tav DP B 6_2 b Individuazione istanze pervenute
Tav DP B 7 a Classi di fattibilità geologica
Tav DP B 7 b Classi di fattibilità geologica
Tav DP B 8 Individuazione del sistema commerciale sovracomunale

DP C - Indirizzi e proposte progettuali

Tav DP C 1_1 Sintesi delle criticità e delle opportunità
Tav DP C 2_1 a Aree strategiche ed indirizzi generali di pianificazione urbana
Tav DP C 2_1 b Aree strategiche ed indirizzi generali di pianificazione urbana
Tav DP C 2 a Ambiti di trasformazione
Tav DP C 2 b Ambiti di trasformazione

Tav DP C 3_1 Schema generale mobilità di progetto
Tav DP C 3_2 a Mobilità di progetto nord
Tav DP C 3_2 b Mobilità di progetto sud
Tav DP C 3_3 Relazione e schede progettuali di intervento mobilità
Tav DP C 4 a Ambiti agricoli e pianificazione territoriale a scala urbana
Tav DP C 4 b Ambiti agricoli e pianificazione territoriale a scala urbana
Tav DP C 5 a Pianificazione territoriale e Piano di Indirizzo Forestale
Tav DP C 5 b Pianificazione territoriale e Piano di Indirizzo Forestale
Tav DP C 6_1 a Proposta di modifica Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_1 b Proposta di modifica Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_2 Zona I.C. Parco del Ticino
Tav DP C 6_3 a Zona I.C. Parco del Ticino con individuazione degli Ambiti di trasformazione e degli Ambiti di completamento
Tav DP C 6_3 b Zona I.C. Parco del Ticino con individuazione degli Ambiti di trasformazione e degli Ambiti di completamento
Tav DP C 7 Relazione del sistema commerciale
Tav DP C 7 Relazione del sistema commerciale
DP C 8 Relazione
DP C 9_1 Norme di Attuazione
DP C 9_2 Allegato NdA_Schede ambiti di trasformazione AT

Allegato quadro conoscitivo Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.)

Relazione

PIANO DEI SERVIZI

Tav PS A1a Ricognizione dei servizi
Tav PS A1b Ricognizione dei servizi
Tav PS A2a Pianificazione generale dei servizi
Tav PS A2b Pianificazione generale dei servizi
TPS 1.1 Servizi esistenti e previsti da PRG
PS 1.2 Servizi esistenti e previsti da PRG
PS 2.1 Servizi esistenti
PS 2.2 Servizi esistenti
PS 3 Schede dei servizi esistenti
PS 4.1 Azionamento
PS 4.2 Azionamento
PS 5.1 Aree sottoposte a perequazione
PS 5.2 Aree sottoposte a perequazione
PS 6 Rete ecologica comunale
PS 7 Norme
PS 8 Relazione

PIANO DELLE REGOLE

PR CS – Centro storico

PR CS Abaco degli elementi e dei materiali

Tav PR_CS_1_Individuazione comparti

Tav PR_CS_2_Altezza degli edifici

Tav PR_CS_3_Destinazioni d'uso

Tav PR_CS_4_Valenze storico architettoniche

Tav PR_CS_5_Stato di conservazione

Tav PR_CS_6_Prescrizioni d'intervento

PR DA – Disciplina delle aree

PR DA 1 a Disciplina delle aree

PR DA 1 b Disciplina delle aree

PR DA 2 Legenda (scala 1:2.000)

PR DA 2 a Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 b Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 c Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 d Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 e Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 f Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 g Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 h Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 i Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 l Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 m Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 n Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 2 o Disciplina delle aree – dettaglio urbano

PR DA 3 Individuazione e linee di intervento del sistema commerciale comunale

PR DA Norme di attuazione

PR DA Schede ambiti di completamento AC

PR SA – Individuazione edifici rurali esterni al perimetro i.c. da recuperare

Schede ambiti

ELABORATI TECNICI “RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI”

DI ADOTTARE la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) composta dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente delibera:

RA - Rapporto Ambientale

RA 1 Quadro metodologico

RA 2 Quadro conoscitivo parte I

RA 3 Quadro conoscitivo parte II

RA 4 Quadro conoscitivo parte III

RA 5 Quadro pianificatorio

RA 6 Quadro valutativo parte I

RA 7 Quadro valutativo parte II

RA 8 Quadro valutativo parte III

RA 9 ALLEGATO

Sintesi non tecnica

DI ADOTTARE il Parere Motivato datato 09.12.2013 e la Dichiarazione di Sintesi datata 10.12.2013 che costituiscono parte integrante della presente delibera;

DI ADOTTARE lo Studio Geologico Idrogeologico e Sismico composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente delibera:

Norme geologiche

Relazione

Carta dei Vincoli

Carta della fattibilità geologica

Carta di sintesi

Carta pericolosità sismica locale

Carta fattibilità e sismica

Tav1 geologica

Tav2 geomorfologia

Tav3 idrogeologica

Tav4 vulnerabilità

Tav5 geotecnica

Bilancio idrico relazione

DI ADOTTARE lo Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente delibera:

RETICOLO IDRICO

Relazione

Norme di polizia idraulica

Tavola 1 a – Reticolo idrografico come censito nella cartografia ufficiale

Tavola 1 b – Reticolo idrografico come censito nella cartografia ufficiale

Tavola 2 a – Carta del Reticolo Idrico Minore riferito alle mappe catastali

Tavola 2 b – Carta del Reticolo Idrico Minore riferito alle mappe catastali

Tavola 3 a – Carta delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore

Tavola 3 b – Carta delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore

Parere Regione

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO RELATIVO AD UN TRATTO DELL'ASTA DEL TORRENTE DONDA E DEL FOSSO CASARINO

Studio idraulico - Relazione tecnica

Studio idraulico Tavola A.1

Studio idraulico Tavola A.2

Studio idraulico Tavola B.1

Studio idraulico Tavola B.2

Dichiarazione di conformità alla normativa

DI ADOTTARE il Parere Motivato datato 09.12.2013 e la Dichiarazione di Sintesi datata 10.12.2013 che costituiscono parte integrante della presente delibera;

DI ADOTTARE gli elaborati della **VINCA - Valutazione di Incidenza del P.G.T.** composti dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente delibera:

VINCA – cap 1

VINCA – cap 2 a

VINCA – cap 2 b

VINCA – cap 2 c

VINCA – cap 3

VINCA – cap 4-5

DI DARE ATTO CHE dalla data di adozione del P.G.T. e sino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti dello stesso, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal comma 12, dell'articolo 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

DI DARE ATTO CHE gli atti P.G.T. come sopra adottati saranno depositati presso la segreteria comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

DI DISPORRE:

- Ai sensi del comma 4, dell'articolo 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del P.G.T. all'albo pretorio del Comune di Vergiate, sul BURL, mediante inserzione su un quotidiano nonché sul sito web istituzionale;
- Ai sensi del comma 5, dell'articolo 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la trasmissione del P.G.T. nonché dello studio geologico, alla Provincia di Varese, al fine della valutazione della compatibilità del documento di piano con il piano territoriale di coordinamento;
- Ai sensi del comma 6, dell'articolo 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la trasmissione del P.G.T. all'A.S.L. ed A.R.P.A. competenti di Varese;
- Ai sensi della L.R. 86/83 la trasmissione del P.G.T. al Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- Ai sensi del D.P.R. 357/1997 la trasmissione della valutazione di incidenza del P.G.T. al Parco Lombardo della Valle del Ticino ed alla Provincia di Varese per i pareri e le valutazioni di competenza.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area 4 Assetto ed Uso del Territorio tutti gli atti necessari per addivenire alla successiva approvazione del P.G.T. da parte del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti.....

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.